

PROVINCIA DI ANCONA  
COMUNE DI JESI

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI VARIANTE AL PIANO GENERALE DELLE  
PUBBLICHE AFFISSIONI**

A seguito del rilevamento eseguito nel dicembre 2007 per constatare lo stato attuale dell'impiantistica relativa alle affissioni (sia pubbliche che private) comprendenti poster, stendardi, quadri murali e "superfici" ricadente nell'intero territorio comunale, frazioni incluse, si è constatato quanto indicato nella sottostante tabella (vedi elenco specifico allegato e Tav. 0-1-2-3-All. 1).

*Rilievo impianti affissionali esistenti*

POSTER	552,80 mq
QUADRI MURALI	144,61 mq
SUPERFICIE	394,40 mq
STENDARDI	878,64 mq
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>1970,45 mq</u></b>

**Stato di conservazione dell'impiantistica esistente.**

Come ben visibile dalle schede di rilievo, la quasi totalità degli impianti per affissioni presenti nel territorio comunale si trova in cattivo stato di conservazione, le tipologie sono tra loro differenti a seconda delle zone e del periodo in cui sono stati installati, per cui si prevede il totale rinnovamento degli impianti per il rispetto della qualità urbana della città.

## **OBBIETTIVI DA PERSEGUIRE CON LA PRESENTE VARIANTE GENERALE**

Obbiettivo primario della presente Variante è quello di incrementare la quantità di affissioni presenti nel territorio comunale finalizzati non solo al messaggio commerciale, ma soprattutto di tipo istituzionale, quasi assente in molti quartieri di recente costruzione e spesso carenti in prossimità di edifici e spazi pubblici.

L'incremento di affissioni, oltre alla diffusione dei messaggi, porterebbe maggiori introiti all'Amministrazione Comunale, dovuti anche alla totale eliminazione delle installazioni abusive, sia da un punto di vista dell'imposta che urbanistico.

Tra gli obbiettivi primari rientra quello di una generale razionalizzazione dell'ubicazione dell'impiantistica esistente spesso mal posizionata andando a discapito della sicurezza dei cittadini e della qualità urbana; della tipologia che dovrà essere preventivamente scelta ed uguale su tutto il territorio con eventuali diversificazioni per le zone di particolare interesse storico ambientale.

Considerando il numero di abitanti ricadenti nel Comune di Jesi di circa 39'224 unità e principalmente l'estensione del suo territorio pari a 107,72 kmq, si può prevedere un incremento eventualmente distribuito negli anni che passi dagli attuali 1970,45 mq di affissioni a 4000,00 mq, preservando la zona del centro storico che non potrà avere un aumento superiore al 20%, così come le aree ad alta densità individuate nella Tav.2P.

L'incremento è stato determinato valutando direttamente le potenzialità del territorio comunale con specifici sopralluoghi, indicando le aree dove si ritiene possibile installare gli impianti effettuando stime quantitative - indicative.

Tali aree possono essere divise in due gruppi: quelle extra-urbane (vedi Tav.1P) e quelle urbane (vedi Tav.2P-3P).

Nel primo gruppo rientrano i principali assi di scorrimento extra-urbano (es. strade provinciali etc.), i poli di maggior interesse (es. area dell'Interporto, che potrà essere oggetto di Progetto Particolareggiato) e Frazioni (quali Mazzangrugno, Castelosino, etc.). Mentre nel secondo gruppo appartengono gli assi di scorrimento urbano (es. Via dell'Industria, Viale della Vittoria, Via Gallo d'oro etc.), edifici e spazi pubblici (es. Scuole, Municipio, Ospedali, Cimiteri, Parcheggi, etc.), le nuove aree di espansione che

riguardano anche le frazioni e le aree nelle quali è attualmente presente una bassa densità di impianti.

### **Linee guida relative alle installazioni**

Gli eventuali mq 4000,00 di affissioni dovranno essere così ripartiti:

- messaggi istituzionali 15%
- messaggi commerciali 70%
- affissioni private 15% (oltre gli impianti privati installati nei distributori di carburante e negli autolavaggi)

Il Piano, per evitare problematiche già riscontrate con il Piano della Pubblicità, cercherà di rendere più snella la procedura di installazione (sempre nel rispetto del Codice della Strada e sue deroghe, del rispetto della sicurezza dei pedoni e delle auto, delle persone con ridotte capacità motorie e della qualità urbana, parametri che dovranno essere tenuti in considerazione nella fase di rilascio delle autorizzazioni) non indicando delle posizioni specifiche, che a volte non si possono poi attuare per vari motivi legati alla viabilità, alla proprietà dell'area, alle interpretazioni di normative, alla presenza di cartellonistica abusiva ma difficile da rimuovere ecc., che causano contenziosi e creano problematiche economiche all'Amministrazione Comunale, ma quantificando le installazioni massime acconsentite, definendo le tipologie, i colori e le caratteristiche ammesse degli impianti (in caso di eventuali gare di appalto), indicando le deroghe acconsentite in ambito urbano, ed indicando una serie di INTERVENTI AMMESSI o SUGGERITI di seguito elencati.

Sarà invece richiesta una pratica urbanistica autorizzativa per l'installazione molto più dettagliata, in particolare per quanto concerne l'ubicazione con illustrazioni della zona e precise indicazioni numeriche (coordinate) del punto di posizionamento. Si suggerisce sopralluogo pre-installazione da parte dei tecnici comunali preposti.

Nel caso di gara di appalto (per l'assegnazione della gestione delle affissioni), l'impresa aggiudicataria, nel rispetto della quantità (prescrittiva) e per quanto possibile considerando i posizionamenti suggeriti, presenterà una proposta progettuale relativa all'intero territorio comunale.

**INTERVENTI AMMESSI O SUGGERITI** (vedere All.D)

Si elencano di seguito alcune zone ed ubicazioni consigliate per l'installazione di impianti per affissioni, sia di tipo pubblico che privato (come da schede indicative allegate):

- nei parcheggi di edifici e spazi pubblici di maggiore interesse (tipo palasport, cinema, parchi, campi sportivi, stazione ferroviaria, ecc.);
- in prossimità di scuole e ospedali (prevalentemente messaggi istituzionali);
- in prossimità dei cimiteri e chiese (solo per quanto riguarda i manifesti mortuari);
- all'interno dell'area ZIPA (in questo caso l'installazione deve essere oggetto di progetto particolareggiato da definire con gli uffici tecnici della ZIPA);
- nelle nuove lottizzazioni (si consiglia di prevedere già in fase di progettazione dei Piani di Lottizzazione l'ubicazione di nuova cartellonistica);
- nelle frazioni (secondo i punti precedenti);
- nelle aree private, purché non creino problematiche relative al rispetto del codice della strada, che non interferiscano con immobili di interesse monumentale o con aree di particolare valenza paesaggistica;
- all'interno dei distributori di carburante e autolavaggi;

Dove è consentita l'installazione di impianti affissionali con dimensione max di ml 4x3 per quelli ricadenti in ambito urbano, ml 6x3 per quelli ubicati in ambito extra urbano con un massimo di n.4 cartelloni. La superficie affissionale prevista nei distributori di carburante e autolavaggi, concorrerà al calcolo della superficie max di 4000 mq ma non al rispetto del 15% relativo alle affissioni private.

**Dott. Arch. Sergio Roccheggiani**

**Dott. Arch. Marco Battistelli**